

VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

del 19/05/2022

L'anno 2022, il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO, alle ore \_10,00\_\_\_\_, nella sede del Comune di Siculiana, nell'ufficio della Giunta Comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la commissione trattante per la contrattazione collettiva decentrata integrativa prevista dall'art. 7 del C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali stipulato in data 21 maggio 2018.

Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA:

dr. Indelicato Domenico, Responsabile Economico Finanziario	Presente
Ing. Pirrone Giovanni, Responsabile dell'area Innovazione e Patrimonio	Assente
Ing. Piombino Vincenzo, Responsabile dell'area Sviluppo Economico	Assente
Gucciardo Anna, Responsabile area Sociale e pubblica istruzione	Assente
Comandate Sardo Calogero, Responsabile della Polizia Municipale	Presente

PER LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE (RSU):

sig. Colletti Claudio – R.S.U. Presente  
sig. Pinzarrone Giuseppe – R.S.U. Presente  
sig. Puccio Cipolluzza Pietro – R.S.U. Presente

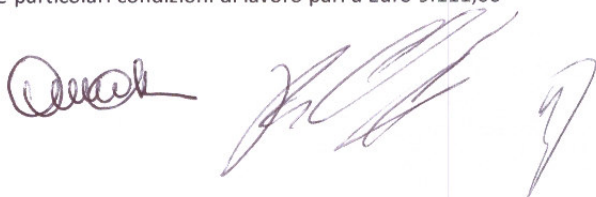
PER LE RAPPRESENTANZE SINDACALI PROVINCIALI:

Sig.ra Capellupo Lorella – CGIL/FP ASSENTE  
Sig. Bonfanti Carlos – CISL / FP. ASSENTE

Il Presidente della commissione trattante Indelicato constatata la presenza delle RSU elette, dichiara aperta la seduta ed dà inizio ai lavori.

Preliminarmente dà lettura della costituzione del fondo e degli indirizzi impartiti dall'organo esecutivo. Continua esponendo la proposta di parte pubblica come da allegato. Dà atto che a seguito dei collocamenti a riposo avvenuti nel 2021 alcuni istituti fissi previsti dal contratto non sono più proponibili. Sono quindi finanziabili alcuni istituti precedentemente non valutati. Si rileva che alcuni istituti fissi non sono cumulabili è quindi necessaria una corretta ponderazione delle attività rischiose, con maneggio valori, in disagio ed in generale figure in particolari condizioni di lavoro. E' necessario effettuare le dovute valutazioni in tale sede e che, di conseguenza, si potrebbero rilevare delle economie a fine anno in alcune voci contrattuali stimate nell'allegata.

Dopo aver quantificato la quota variabile pari al 30% da accantonare ai sensi dell'art. 7 del C.C.D.I. pari a Euro 2.076,83 si relaziona sulla graduazione delle particolari condizioni di lavoro pari a Euro 9.111,00 ripartite come segue:



#### Disagio

1. Dipendente coordinatore del personale esterno Euro / gg. 5,00 per un totale di n. 1 unità e per Euro 1.210,00;
2. Dipendenti con orario spezzato nella giornata del mercato comunale Euro / gg 5,00 per un totale di n. 2 unità e per Euro 520,00

#### Rischio

1. Rischio del personale esterno, addetto allo spazzamento, ausiliari del traffico e operai presso il cimitero Euro / gg 2,50 per un totale di n. 8 unità e per Euro 4.235,00

#### Maneggio valori ed altro

1. Maneggio valori Euro / gg 2,00 per un totale di n. 2 unità e per Euro 968,00
2. Dipendente con funzioni di economo e maneggio valori specifico, ausiliare del traffico e messo, Euro / gg 9,00 per un totale di n. 1 unità e per Euro 2.178,00;

Si prosegue nell'individuazione, ai sensi dell'art. 10 del C.C.D.I. delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies co. 2 individuando le seguenti figura finanziabili fino al massimo contrattuale e per Euro 1.438,89 come segue:

responsabile stato civile

responsabile anagrafe

responsabile elettorale

responsabile protezione civile

responsabile tributi

Prosegue con la necessità di rifinanziare il servizio di pronta reperibilità ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. che viene individuato nella protezione civile pari a Euro 4.500,00.

Viene inoltre rappresentato che ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 ed al fine di rispettare il tetto ivi individuato viene accantonata una somma pari ad Euro 10.000,00 per il finanziamento degli istituti accessori relativi a n. 3 unità di personale in comando presso la società BovoMarinaTorreSalsa Ambiente srl per gli istituti in utilizzo nella stessa rif. RAL 1553B allegata.

In conclusione, in coerenza dell'atto di indirizzo, si propone il finanziamento dell'istituto delle specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 9 del C.C.D.I. e dell'art. 70 quinquies co. 1 fino alla concorrenza di Euro 11.000,00.

Il totale istituti fissi in proposta ammonta ad Euro 36.049,89.

Restano per la produttività organizzativa Euro 37.519,26.

Colletti. Lamenta la mancata valorizzazione del coordinamento del personale esterno assegnato al Comune per i progetti relativi al reddito di cittadinanza e al personale stagionale ESA.

Indelicato. Fa presente che i casi prospettati non rappresentano attività ordinaria bensì progetti ed attività di tipo straordinaria frutto di convenzioni attivate di volta in volta che necessitano, quindi, di valutazione in termini di produttività organizzativa e non di valutazione negli istituti fissi.



Colletti. Propone di valutare tra le specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies comma 2 il personale addetto ai servizi di protezione civile assegnato nella centrale operativa comunale (CoC) ed attribuendo allo stesso il massimo previsto dal contratto.

Pinzarrone. Essendo tra l'altro responsabile della protezione civile, relaziona in merito alle responsabilità e servizi del personale facente parte delle funzioni di supporto della COC condividendo la valutazione di Colletti.

Indelicato. Preso atto delle figure di supporto previste e non oggetto, ad oggi, di incarichi di posizione organizzative, accoglie la proposta ed stima l'incremento dello stanziamento della voce contrattuale prevista in Euro 1.225,00 e quindi fino ad Euro 2.663,89.

Pinzarrone, Colletti, Puccio. Lamentano, ad oggi, la mancata valutazione del personale dipendente e sollecitano i responsabili di area funzionale a dare piena attuazione a quanto stabilito nel C.C.D.I. 2021, che tra l'altro ha approvato le schede di valutazione del personale dipendente, affinché gli stessi possano procedere alla valutazione dei dipendenti assegnati e conseguentemente si possa valutare l'applicazione della progressione economica di carriera fin dal prossimo anno.

Indelicato. Del presente verbale si darà idonea informativa ai responsabili di area per l'attività di competenza. Prosegue dando lettura del C.C.D.I. 2022 in accordo tra la parte pubblica e la delegazione sindacale come segue:

art. 7 pari al 30% parte variabile	Euro 2.076,83
art. 8 Condizioni di lavoro	Euro 9.111,00
art. 9 Specifiche responsabilità co. 1	Euro 11.000,00
art. 10 Specifiche responsabilità co. 2	Euro 2.663,89
art. 24 C.C.N.L. Protezione civile	Euro 4.500,00
Personale a comando	Euro 10.000,00
Totale istituti fissi	Euro 36.774,89
Disponibile produttività organizzativa	Euro 36.794,26

Le parti all'unanimità approvano la sopra descritta proposta

Letto firmato e sottoscritto.

PER LA PARTE PUBBLICA:

dr. Indelicato Domenico, Responsabile Economico Finanziario

Ing. Pirrone Giovanni, Responsabile dell'area Innovazione e Patrimonio

Ing. Piombino Vincenzo, Responsabile dell'area Sviluppo Economico

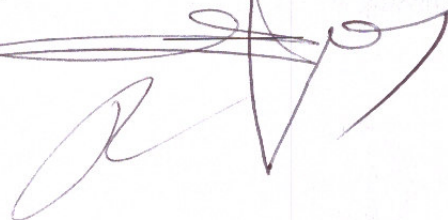
Gucciardo Anna, Responsabile area Sociale e pubblica istruzione

Sardo Calogero, Responsabile dell'area Polizia Municipale

Assente

Assente

Assente

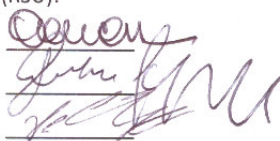


PER LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE (RSU):

sig. Colletti Claudio – R.S.U.

sig. Pinzarrone Giuseppe – R.S.U.

sig. Puccio Cipolluza Pietro – R.S..U.



PER LE RAPPRESENTANZE SINDACALI PROVINCIALI:

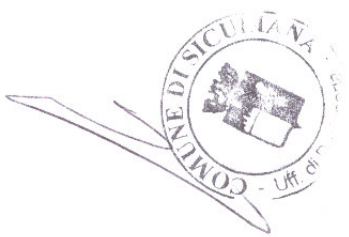
Sig.ra Capellupo Lorella – CGIL/FP      Assente

Sig. Bonfanti Carlos – CISL / FP. Assente Assente





Art. 7 pari al 30% quota variabile		2.076,83
Art. 8	Condizioni di lavoro art. 70 bis ( da 1 a 10 Euro)	
Disagio	5,00	1.210,00
Disagio	5,00	520,00
Rischio	2,50	4.235,00
Maneggio	2,00	968,00
Maneggio + altro	9,00	2.178,00
Art. 9	Specifiche responsabilita art. 70 quinquies co 1 (Max 3000)	
Art. 10	Specifiche responsabilita art. 70 quinquies co 2 (Max 350)	11.000,00
Art. 11	Servizio Esterno art. 56 quinquies (da 1 a 10)	2.663,89
Art. 24 CCNL Reperibilita		
Anagrafe stato civile		
Protezione civile		4.500,00
Art. 23 CCNL Turnazione		
per la polizia municipale		-
Personale a comando		9.500,00
	Totale	36.774,89
		36.794,26



**La parte del salario accessorio del personale acquisito da un ente in posizione di comando grava, in tutto o in parte, sul fondo salario accessorio del personale dell'ente di appartenenza oppure è a carico dell'ente che utilizza il personale?**

Nel merito del quesito formulato, premessa la non chiara formulazione dello stesso, si deve preliminarmente evidenziare che:

- a) secondo le regole generali, il personale in comando, e per tutta la durata dello stesso, diventa dipendente, in senso funzionale e a tutti gli effetti dell'ente nel quale presta effettivamente servizio;
- b) nella vigente disciplina contrattuale relativa al comparto Regioni-Autonomie Locali, non esiste, attualmente, una autonoma e specifica regolamentazione dell'istituto del comando;
- c) per la regolamentazione del trattamento economico occorre fare riferimento alla vigente legislazione. Infatti, l'art. 70, comma 12, del D.Lgs.n.165/2001 dispone che l'ente che utilizza il datore di lavoro deve rimborsare all'amministrazione di appartenenza del lavoratore gli oneri relativi al trattamento fondamentale. Ciò vuol dire che l'ente utilizzatore, comunque, deve garantire al dipendente il trattamento fondamentale in godimento presso il suo effettivo datore di lavoro, come determinato in base al CCNL a lui direttamente applicabile;
- d) analogamente, la garanzia non è prevista anche per il trattamento accessorio;
- e) questo, secondo una regola generale ormai consolidata nella prassi applicativa, viene corrisposto al dipendente dall'ente presso il quale lo stesso rende la sua prestazione. In proposito, l'ente utilizzatore applicherà, al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra lavoratori addetti ai medesimi compiti, la disciplina del trattamento accessorio valevole per tutti gli altri lavoratori in servizio presso lo stesso;

f) conseguentemente, gli oneri per il trattamento economico fondamentale del personale comandato sono anch'essi a carico dell'ente utilizzatore (art. 70 del D.lgs.n.165/2001 e dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL 22.1.2004);

g) gli oneri relativi saranno sostenuti mediante la utilizzazione delle risorse decentrate (stabili o variabili), non essendo consentita alcuna ipotesi di accollo degli stessi oneri a carico del bilancio dell'ente.